



Ministero della cultura



AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, E SS. MM. E II.

LA DIRETTRICE

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei Statali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art.22 comma 6;

VISTO l'art.1 comma 307 L. n.205 del 2017;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata (€ 200.000,00 annui);

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n.1 unità di personale, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui al profilo professionale individuato nel successivo art. 3;

CONSIDERATA l'inesistenza di risorse umane interne idonee allo svolgimento di detto incarico;

VISTA la variazione 2 al bilancio di previsione 2023, approvata in data 14/04/2024 che ha inserito la somma necessaria alla retribuzione dell'incarico tra le somme sul capitolo 2.1.2.050;

VISTA la Convenzione con la Fondazione 1563 datata 15/02/2023 rep.6 con la quale le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge e dei rispettivi fini istituzionali riconosciuti dagli Statuti, intendono promuovere la collaborazione, al fine di progettare e condurre iniziative e attività di interesse reciproco;

tutto quanto premesso e considerato,



Ministero della cultura

DETERMINA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione per una/uno storica/storico dell'arte per condurre una ricerca sugli allestimenti storici, le esposizioni nel corso degli anni Venti e Trenta del XX secolo e gli studi sulle opere del XVII e del XVIII secolo presenti nelle collezioni dei Musei Reali di Torino con particolare attenzione ai restauri storici e alle figure di funzionari e conservatori, da Alessandro Baudi di Vesme a Guglielmo Pacchioni a Noemi Gabrielli, artefici della progressiva rivalutazione del Barocco nel corso del Novecento. L'incarico prevede inoltre il recupero e l'inserimento nel catalogo dei Musei Reali della documentazione storica, di restauro e fotografica relativa a specifici nuclei collezionistici del Palazzo Reale e della Galleria Sabauda.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento di ricerche bibliografiche e d'archivio presso biblioteche e depositi documentari delle Soprintendenze di Torino, dei musei e degli archivi per l'implementazione e l'aggiornamento delle schede di catalogo e della documentazione fotografica relative al patrimonio dei Musei Reali e la redazione di un testo scientifico conclusivo di ricerca, che sviluppi le linee di indagine indicate e metta in particolare evidenza le novità emerse nel corso dello studio.

Il testo dovrà avere lunghezza massima di 50.000 battute, apparati esclusi (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo per apparati si intendono: indici, elenchi, appendici, allegati documentari).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore/collaboratrice, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);

- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

- titolo di secondo livello universitario (i.e.: Laurea Magistrale) in materie attinenti all'oggetto della ricerca;

- possesso di conoscenza pregressa della cultura figurativa del Sei e del Settecento in Piemonte e delle collezioni museali piemontesi documentato attraverso pubblicazioni, progetti di catalogazione e/o partecipazione a progetti di ricerca.

2. Si specifica che l'incarico è incompatibile con attività di lavoro subordinato a tempo pieno. Nel caso in cui il candidato/la candidata sia dipendente, salvo il caso del part time inferiore al 50%, di altra P.A. si applica quanto previsto dall'art. 53 d.lgs.165/2001 s.m.i. e verrà pertanto richiesta apposita autorizzazione come condizione



Ministero della cultura

preliminare all'assegnazione.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato/candidata, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere indirizzata ai Musei Reali ed inviata tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale **mr-to@pec.cultura.gov.it**, indicando nell'oggetto il seguente testo: **“Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii”**.
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato/candidata, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **3 novembre 2023 ore 12:00**.
4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità, il candidato/candidata dovrà allegare alla domanda il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto—con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016—con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli/le aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.
7. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei/delle candidati/e prive dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. I Musei Reali, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvedono a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dalla Direttrice e composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi. Nella prima fase verranno attribuiti i punteggi nel massimo di seguito indicato per ciascuna area di valutazione, sulla base dell'analisi delle domande di partecipazione:

Pertinenza della tesi di laurea all'oggetto della ricerca	Max 10 punti
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione in	Max 5 punti



Ministero della cultura

Storia dell'Arte	
Altre esperienze di formazione nel settore in Italia e/o all'estero	Max 5 punti
Quantità e qualità delle pubblicazioni in relazioni all'oggetto della ricerca	Max 10 punti
Partecipazione a campagne di catalogazione	Max 10 punti
Partecipazione a progetti di ricerca	Max 10 punti

4. La Commissione, redige, una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio, attraverso comunicazione PEC, i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 30/50.

6. I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito dei Musei Reali.

7. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di una/un sola/solo candidata/candidato.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

8. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

9. Al termine del colloquio la Commissione stila la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- il/la "vincitore/vincitrice"

- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),

- i restanti candidati che hanno superato la fase 1 e non espletato la fase 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio.

10. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

11. La Direttrice, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

12. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" è pubblicato sul sito dei Musei Reali con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima "graduatoria finale" avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

13. I Musei Reali, per il/la vincitore/vincitrice, procedono a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

14. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo i Musei Reali al conferimento dell'incarico e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

15. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata dalla sottoscrizione del contratto per sei mesi prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al/alla professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore/collaboratrice, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.



Ministero della cultura

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del/della professionista. In detta ipotesi, i Musei Reali comunicheranno al collaboratore/collaboratrice le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore/collaboratrice ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. I Musei Reali individueranno il soggetto a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

Tesi di laurea attinente all'oggetto della ricerca	<i>Verranno attribuiti più punti a chi abbia redatto una tesi sui temi più analoghi all'oggetto della ricerca</i>
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione in Storia dell'Arte	<i>Il punteggio pieno verrà integralmente corrisposto a chi sia in possesso del titolo di dottore di ricerca o in possesso del diploma di specializzazione; un punto verrà attribuito per ogni anno di frequentazione</i>
Altre esperienze di formazione nel settore in Italia e/o all'estero	<i>Verranno attribuiti più punti a chi dimostri di aver frequentato un master di I o II livello in materie inerenti ai beni culturali o corsi specifici quali il corso di archivistica, paleografia e diplomatica presso un archivio di Stato</i>
Quantità e qualità delle pubblicazioni in relazioni all'oggetto della ricerca	<i>Verranno attribuiti più punti agli studi di carattere innovativo sia come selezione dei soggetti sia come inediti risultati della ricerca</i>
Partecipazione a campagne di catalogazione	<i>Verrà attribuito un punto per ogni esperienza dimostrata</i>
Partecipazione a progetti di ricerca	<i>Verrà attribuito un punto per ogni esperienza dimostrata</i>
Colloquio orale	<i>Verrà valutata la conoscenza della produzione figurativa dei secoli XVII e XVIII con particolare riferimento al Piemonte ed alle collezioni dei Musei Reali</i>

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso il complesso dei Musei Reali di Torino e, in particolare, presso le altre sedi del Ministero della Cultura in Piemonte (Soprintendenze, Archivi di Stato, Biblioteche Statali), presso altre biblioteche specializzate in storia dell'arte, altri archivi o istituzioni che conservano documentazione attinente all'oggetto della ricerca e presso la propria abitazione.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad euro 8.000 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché dell'IVA (se dovuta).
2. È a carico del collaboratore/collaboratrice ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore/collaboratrice in relazione all'attività svolta, previa verifica del responsabile del procedimento, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al



Ministero della cultura

momento della stipula del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sofia Villano ex art. 5 e ss della L n. 241/1990.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <https://museireali.beniculturali.it/>
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

**LA DIRETTRICE
ENRICA PAGELLA**